

«Il commercio soffre: cedolare secca sugli affitti dei negozi»

ROMA

«Il commercio e l'artigianato soffrono. E una delle principali cause è l'eccesso di tassazione sui proprietari dei locali in cui queste attività vengono svolte, che sono le famiglie (fra Imu, Tasi, Irpef, addizionali, si arriva all'80% del canone). Confedilizia lo denuncia e propone da tempo la soluzione: estensione a questo settore della cedolare secca sugli affitti, che per

le abitazioni è stata un successo», afferma in una nota il presidente di Confedilizia Giorgio Spaziani Testa. «Non abbiamo ancora trovato un esponente del Governo che ci abbia detto che questa misura non sarebbe sacrosanta - aggiunge - Nonostante ciò, della cedolare per le locazioni commerciali non si parla. Neppure della sua versione minima, senza oneri, per locali sfitti da alcuni anni».

